

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Scaratti Dr. Ivan

Il Segretario Comunale
Grassi Dr. Raffaele Pio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Certifico che io sottoscritto Il Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 29.05.2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Grassi Dr. Raffaele Pio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07.06.2013

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Grassi Dr. Raffaele Pio

COMUNE DI GRONTARDO

PROVINCIA DI CREMONA

Prot. N. 1915

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 30/04/2013

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2012.

L'anno duemilatredici, addì trenta del mese di aprile alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
SCARATTI IVAN	SINDACO	SI	NO
RUGGERI FEDERICA	CONSIGLIERE	SI	NO
MADDALENA			
CARRARA FRANCO GIOVANNI	CONSIGLIERE	SI	NO
OLIVIERI MARINA	CONSIGLIERE	SI	NO
DEL MONTE MICHELE	CONSIGLIERE	SI	NO
GHEZZI DAVIDE ANDREA	CONSIGLIERE	SI	NO
AMIDANI SARA	CONSIGLIERE	SI	NO
GEREVINI MICHELE	CONSIGLIERE	SI	NO
BOTTI ESTER MARIAVITTORIA	CONSIGLIERE	SI	NO
BARBIERI DINO SISTO	CONSIGLIERE	SI	NO
BOLSI EMANUELE,	CONSIGLIERE	NO	SI
BARBIERI MARIO	CONSIGLIERE	SI	NO
SPARACINO SANTO	CONSIGLIERE	NO	SI
	TOTALE	11	2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale Sig. Grassi Dr. Raffaele Pio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Scaratti Dr. Ivan nella sua qualità di Il Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 227 del D.Lgs. 18.08.2000 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";
- il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012 è stato approvato con atto consiliare n. 15 del 28.06.2012;
- il Tesoriere ha rassegnato il suo "conto" in data 10.01.2013 entro i termini previsti dall'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;
- l'organo di revisione economico-finanziario, attualmente in carica, ha predisposto l'allegata relazione su questa proposta di deliberazione consiliare di rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto, ai sensi del 1° comma, lett. d), dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 successivamente modificato;
- la Giunta, con atto n. 22 del 09.04.2013, ha approvato la relazione prevista dall'art. 151, comma 6, del T.U. 267/2000; il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo ai sensi del comma 2°, dell'art. 227 del T.U. 267/2000;

VISTO l'intervento dell'Assessore al bilancio Dr.ssa Amidani Sara la quale da lettura dell'allegato documento (allegato "A").

UDITO il Capogruppo di Minoranza Sig. Barbieri Mario il quale fa presente di aver dato un'occhiata al Conto in mattinata con il Segretario e la ragioniera e che voteranno contro perché come al solito nulla è stato fatto per l'artigianato, per il commercio per l'agricoltura e le attività produttive, zero totale, quando si poteva trovare qualche spazio soprattutto per queste ultime. Riguardo alla spesa per la scuola c'è un disavanzo enorme rispetto alle entrate ed anche se il Comune di Scandolara riconoscerà un contributo di € 100,00 a bambino residente, auspica inoltre che anche il Comune di Persico Dosimo dia contributi a Grontardo per i bambini residenti che frequentano le nostre scuole. Evidenzia che la spesa scolastica risulta veramente alta a causa delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la sistemazione delle scuole e chiede se non sia il caso di far pagare qualcosa agli utenti come ad esempio una quota della spesa servizio scuolabus. Opere pubbliche, dice, non ne sono state realizzate né si faranno quelle che avevate in bilancio, già riproposte in questi ultimi anni. Per questi motivi preannuncia voto contrario di tutto il gruppo.

Successivamente il Sindaco da lettura del documento che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (allegato "B").

Aggiunge anche che il consuntivo è stato depositato più di 20 giorni fa ed era pronto da 20 giorni per chi volesse analizzarlo, e tutti i consiglieri lo sapevano perché gli è stato notificato il deposito; quindi anche la minoranza poteva analizzarlo bene da tempo e non solo stamattina. Comunque aggiunge anche che come già ribadito diverse volte l'area artigianale, da noi tanto voluta, non ha avuto acquirenti e il comune non avrebbe mai potuto espropriare un'area spendendo moltissimi soldi senza avere artigianali che vorrebbero insediarsi, quindi mettendoli a carico dei cittadini. Ed anche se avessimo voluto, con il limite al tasso di indebitamento non avremmo potuto per legge. Non sono arrivati artigiani o industriali per la crisi economica, così come si vede anche in altre parti dove purtroppo oggi l'economia è ferma e nessuno investe; anche perché il casello autostradale ad Aspice non è stato fatto perché la Regione ha portato quei soldi destinati all'opera sul bergamasco contro l'interesse del nostro territorio. Sul commercio al Sindaco viene strano che la minoranza si lamenta pur sapendo che sono arrivati soldi per alcuni commercianti che tutti conoscono e questo grazie al bando a cui il Comune ha partecipato e vinto; Il sindaco dice che sembra strano che Barbieri si dimentichi dell'adesione al distretto del commercio in quanto sappiamo tutti che ha partecipato alle iniziative. Sulle scuole è il nostro fiore all'occhiello ed è per la loro presenza che i paesi si sono sviluppati e tante giovani coppie sono venuti ad abitare qui, senza le scuole il paese

sarebbe morto come alcuni di quelli intorno a noi. La trattativa con Scandolara è frutto di un percorso che abbiamo portato avanti. E' una scelta avere e tenere le scuole, frutto di una vera e propria "battaglia" politica che per ora abbiamo vinto e siamo riusciti a mantenerle nonostante leggi e gli orientamenti anche provinciali non siano di questo avviso. Si chiede infine quali proposte fa la minoranza e semmai le farà, vorrebbe che dicesse anche come finanziarle.

VISTA l'apposita relazione redatta dall'Organo di revisione che accompagna la presente proposta di deliberazione, dalla quale emerge, in base alla vigilanza esercitata, la corretta regolarità contabile e finanziaria della gestione all'Ente, la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

VISTA la relazione illustrativa predisposta dalla Giunta ai sensi del comma 6, dell'art. 151, del T.U. 267/2000 approvata con deliberazione n. 15 del 03.04.2012;

VISTO il "conto del tesoriere" reso entro il termine di legge, debitamente sottoscritto e regolarmente compilato in conformità agli ordinativi e di pagamento emessi per l'esecuzione;

VISTO il "rendiconto" comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio per le definitive determinazioni di competenza di questo consiglio;

VISTA l'attestazione, sottoscritta dal Sindaco, dal Segretario comunale e dal ragioniere, in ordine alla esistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

VISTA la determinazione n. 30 in data 22/03/2012 del Responsabile del servizio finanziario relativa alle operazioni di verifica contabile per la formazione del conto del bilancio dell'esercizio 2011;

RITENUTA l'obbligatorietà di provvedere in merito;

VISTO il T.U. 267/2000;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri preventivi di regolarità amministrativa e contabile, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'ex articolo 147/bis ed art. 151- comma 4 – D.Lgs. n° 267/2000, modificato dal D.L. n° 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10/10/2012 n° 237, coordinato con la Legge di conversione 7/12/2012 n° 213, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Barbieri Mario e Barbieri Dino Sisto), astenuti n. 0, espressi dai n. 11 consiglieri presenti e votanti nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

GESTIONE FINANZIARIA	GESTIONE		
	Residui	Competenza	totale
F.do di cassa al 1° gennaio			114.075,03
Riscossioni	400.431,27	959.601,68	1.360.032,95
Pagamenti	354.068,68	925.361,08	1.279.429,76
F.do di cassa al 31 dicembre			194.678,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00

Differenza			194.678,22
Residui attivi	1.231.840,10	270.518,46	1.502.358,56
Residui passivi	1.377.130,35	293.572,09	1.670.702,44
Differenza			- 168.343,88
	Avanzo (+) o disavanzo (-)		26.334,34
	Fondi vincolati		0,00
	Fondi per il finanziamento spese		0,00
	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		26.334,34

2. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione relativo ai "fondi non vincolati" per l'importo di € 26.334,34= rappresenta un saldo attivo della gestione residui, effettivo e attendibile, conseguente ad una aggiornata revisione e valutazione dei debiti maturati alla suddetta data;

3. Di dare atto che non ricorre l'obbligo di provvedere agli adempimenti di cui al 2° comma, dell'art. 193 e del 1° comma, dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

4. Di dare atto dell'avvenuta parificazione ei conti degli agenti contabili e dei tesorieri;

5. Di ordinare la pubblicazione, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Grontardo , della presente deliberazione corredata dai seguenti allegati:

a) copia del rendiconto;

b) copia della relazione illustrativa deliberata dalla Giunta;

c) copia della relazione dell'organo di revisione;

d) copia della deliberazione, resa esecutiva, "ricognitiva" della salvaguardia degli equilibri di bilancio adottata in applicazione del 2° comma, dell'art. 193 del D.Lgs. 267/200;

e) copia dell'attestazione relativa alla esistenza o meno dei debiti fuori bilancio;

f) elenco spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente anno 2011;

6. Di inoltrare il rendiconto e tutta la documentazione di riferimento alla Corte dei Conti - sezione giurisdizionale - per il definitivo esame giudiziale di competenza

7. Di procedere alla regolarizzazione contabile delle previsioni dei residui, sia attivi che passivi, del bilancio 2012 secondo le risultanze dei prospetti allegati.